

Codice DB2015

D.D. 10 aprile 2013, n. 272

Erogazione prima quota delle anticipazioni di cassa per il mese di aprile 2013 alle Aziende Sanitarie Regionali. Liquidazione di euro 233.644.157,00 sul cap. 157318/2013, impegno n. 201/2013, ed euro 71.355.843,00 sul cap. 162634/2013, impegno n. 202/2013

Dato atto che al Settore Risorse Finanziarie dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità, Edilizia Sanitaria e A.r.e.s.s., competono le funzioni relative alle erogazioni di cassa a favore delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere della Regione Piemonte per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati.

Visti il D. lgs.vo n. 502/1992 e s.m.i. e la l.r. n. 8/1995 in merito alle modalità di finanziamento della spesa corrente delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere.

Visto il D.lgs. 56/2000 dettante disposizioni in materia di federalismo fiscale che autorizza il Ministero dell'Economia e delle Finanze a concedere alle Regioni anticipazioni mensili di cassa al fine di garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria ed il successivo art. 77 quater del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Vista l'Intesa rep. n. 225/CSR del 22 novembre 2012 concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per la spesa corrente indistinta del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2012, successivamente approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2012.

Vista la nota prot. n. 112587 del 28 dicembre 2012 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato il livello provvisorio delle risorse da erogare alle Regioni nell'anno 2013 per il finanziamento della spesa sanitaria, dalla quale risulta che le anticipazioni da erogare alla Regione Piemonte sono quantificate in complessivi euro 7.625.202.698,73= su base annua ed in complessivi euro 635.433.558,00= mensili.

Visto l'articolo 1 comma 132 della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) che prevede una riduzione del fondo sanitario 2013 rispetto alle precedenti disposizioni normative.

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2012 n. 19 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2013 e altre disposizioni finanziarie"; la Legge regionale del 30 gennaio 2013 n. 2 "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2013" e la successiva Legge regionale del 27 marzo 2013 n. 4 "Ulteriore proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2013"

Vista la DGR n.4- 5247 del 23/01/2013 che prevede la ripartizione delle UPB di base in capitoli ai fini della gestione e degli altri adempimenti.

Vista la DGR n.5- 5248 del 23/01/2013 che assegna parzialmente, il 50% degli stanziamenti individuati dai commi 2 e 4 dell'articolo 1 della Legge regionale 30 dicembre 2012, n. 27 e la DGR n. 5-5600 del 08/04/2013 Ulteriore proroga dell'esercizio provvisorio e assegnazione delle risorse finanziarie.

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41."

Vista la DGR n. 2-4474 del 06/08/2012 “Determinazione obiettivi economici-finanziari delle Aziende Sanitarie Regionali per l’anno 2012”.

Vista la DD n. 65 del 28/01/2013 che ha previsto i primi impegni di Euro 2.387.128.800,00 ed Euro 837.000.000 sui capitoli 157318/2013 e cap. 162834/2013 a favore delle Aziende sanitarie Regionali che prevedeva di rinviare a successivi provvedimenti l’impegno e la liquidazione delle somme disponibili nel bilancio regionale, nonché la rappresentazione del riparto delle quote per il pagamento degli anticipi di cassa mensili alle aziende sanitarie, considerati i trasferimenti di cassa messi a disposizione dalla direzione regionale Risorse Finanziarie, il riparto del fondo sanitario regionale e l’esposizione debitoria dichiarata dalle aziende sanitarie dalle medesime.

Vista la DD n. 178 del 18/03/2013 e n.238 del 27/03/2013 di erogazione delle anticipazioni di cassa, quota corrente indistinta da FSN, prima e seconda quota del mese di marzo 2013 e preso atto della disponibilità di cassa dichiarata dal Settore regionale ragioneria. pari a 305 milioni di euro.

Considerati provvisoriamente i crediti delle ASR verso la Regione al netto delle poste in compensazione finanziaria regionale.

Dato atto che non sono ancora stati adottati i provvedimenti regionali per la definizione delle modalità di finanziamento e di assegnazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle risorse per l’esercizio in corso.

Considerato che al fine di garantire l’ordinato finanziamento della spesa sanitaria e di assicurare la prosecuzione dei servizi sanitari regionali senza soluzione di continuità, si dispone di liquidare la somma complessiva di euro 305.000.000,00, quale seconda quota degli anticipi mensili di cassa per il mese di marzo 2013, contributi in quota corrente indistinta da FSN, di cui euro 233.644.157,00 sul capitolo 157318/2013, impegno 201/2013, ed euro 71.355.843,00 sul capitolo 162634/2013, impegno n. 202/2013, come riepilogato per azienda sanitaria nell’allegato uno della presente determinazione.

Nell’allegato uno parte integrante della presente determinazione, si espongono le quote, per azienda sanitaria, delle liquidazioni della seconda quota degli anticipi mensili di cassa per il mese di marzo 2013 per un totale di euro 305.000.000,00.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

visto l’art. 17 e 18 della L.r. 23/2008;

vista la L. r. n. 7/2001;

vista la Legge regionale 28 dicembre 2012 n. 19 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l’anno 2013 e altre disposizioni finanziarie” e la successiva Legge regionale del 30 gennaio 2013 n. 2 “Proroga dell’autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l’anno finanziario 2013”;

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41:

vista l’articolo 1 comma 132 della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013);

vista la DGR n.4- 5247 del 23/01/2013 che prevede la ripartizione delle UPB di base in capitoli ai fini della gestione e degli altri adempimenti;
vista la DGR n. 5 - 5248 del 23/01/2013 che assegna parzialmente, il 50% degli stanziamenti individuati dai commi 2 e 4 dell'articolo 1 della Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 19;
vista la DGR n. 2-4474 del 06/08/2012 "Determinazione obiettivi economici-finanziari delle Aziende Sanitarie Regionali per l'anno 2012";
vista la DD n. 65 del 28/01/2013;
vista la DD n. 178 del 18/03/2013;
vista la DD n.238 del 27/03/2013
visto il DPGR 18/R del 05/12/2001 (regolamento regionale di contabilità);
vista la L.R. 18 del 06/08/2007 e smi (piano socio-sanitario).
Vista la nota regionale di assegnazione prot. n. 4643/DB2000 del 12/02/2013;

determina

- di liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, quale prima quota degli anticipi mensili di cassa, contributi in quota corrente indistinta da FSN, per il mese di aprile 2013 euro 305.000.000,00 di cui euro 233.644.157,00 sul capitolo 157318/2013, impegno 201/2013, ed euro 71.355.843,00 sul capitolo 162634/2013, impegno n. 202/2013, come riepilogato per azienda sanitaria nell'allegato 1 della presente determinazione;

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del D.L. 83/2012.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente
Valter Baratta

Allegato

ALLEG. 1 - RIPARTO PER LIQUIDAZIONI ANTIC.CASSA APRILE 2013 - 1° QUOTA

AZIENDA	IMPORTO 2^ QUOTA MARZO 2013
Riferimenti	capitolo 157318/2013, impegno 201/2013 - DD 65 del 28/01/2013
ASL TO1	23.582.009,00
ASL TO2	28.456.796,00
ASL TO3	24.207.031,00
ASL TO4	28.748.471,00
ASL TO5	14.544.256,00
ASL VC	8.500.000,00
ASL BI	10.732.249,00
ASL NO	13.453.066,00
ASL VCO	11.399.944,00
ASL CN1	22.098.706,00
ASL CN2	9.521.626,00
ASL AT	14.742.654,00
ASL AL	23.657.349,00
TOTALE ASL	233.644.157,00
Riferimenti	capitolo 162634/2013, impegno n. 202/2013 - DD 65 del 28/01/2013
AO Città della salute e Scienza di Torino	32.524.942,00
AOU San Luigi di Orbassano	4.862.233,00
AOU Maggiore della Carità di Novara	9.889.304,00
AO S. Croce e Carle di Cuneo	9.872.188,00
AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria	8.283.859,00
AO Ordine Mauriziano di Torino	5.923.317,00
TOTALE ASO	71.355.843,00
TOTALE ASR	305.000.000,00